



METACINEMA

III FESTIVAL DELLE AUDIOVISIONI IBRIDANTI

27-29 NOVEMBRE 2017

LA VISIONE
CHE NON SI VEDE
Unveiling the Unseen



HomeMovies
ARCHIVIO NAZIONALE DEL FILM DI FAMIGLIA

NOMADICA
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA ITALIANO

SO
JA



METACINEMA

III FESTIVAL DELLE AUDIOVISIONI IBRIDANTI

27 - 29 NOVEMBRE 2017

Accademia di Belle Arti, Bologna



Coordinamento generale Piero Deggiovanni

Selezione video artisti cinesi a cura di Marcantonio Lunardi

Selezione video artisti spagnoli a cura di Teresa Valdaliso Casanova

Selezione documentaristi italiani a cura di Piero Deggiovanni

Giornata di studi su Gianni Toti a cura di Paolo Simoni

Conferenza di Antoni Abad con Teresa Valdaliso Casanova

Conferenza di Gabriele Tosi con Piero Deggiovanni

Catalogo a cura di Piero Deggiovanni, Teresa Valdaliso Casanova

Luoghi del Festival

Aula Magna, Accademia di Belle Arti, via delle Belle Arti, 54

Casa de Cervantes - Reale Collegio di Spagna, via Collegio di Spagna, 2³/A

Partner del Festival

Reale Collegio di Spagna (Bologna), Casa Totiana (Roma), Home Movies (Bologna), Nomadica (Bologna), SODA (Bologna)

Ringraziamenti

Antoni Abad (artista multimediale), Enrico Fornaroli (Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna), Silvia Moretti (curatrice dell'archivio de La Casa Totiana), Gabriele Tosi (storico della Video Arte), Cristiano Zane (Poetronicart)

Meta-Cinema è un festival unico nel suo genere e del tutto innovativo nel concept rispetto a quelli più tradizionali, infatti, indaga e presenta opere video che sperimentano l'ibridazione dei linguaggi, dei temi, delle poetiche. L'edizione 2017 apre alle produzioni internazionali e presenta una selezione degli autori più importanti della scena cinese e spagnola, senza trascurare l'indagine sui documentari ibridanti che ormai da cinque anni trovano in Accademia una degna occasione di visibilità. Alla ricerca si affianca lo studio sui grandi sperimentatori del passato che quest'anno si concentra sull'opera di Gianni Toti e sulla presentazione di un recente compendio della video arte italiana.

Piero Deggiovanni

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE ORE 10.00

Casa de Cervantes (Reale Collegio di Spagna)

SCREENING

SPAGNA

LE NUOVE TECNOLOGIE PER UNA MEMORIA VISIVA / NON VISIVA

Cinque artisti spagnoli provenienti da diverse discipline (pittura, scultura, performance) con una caratteristica in comune: utilizzano le nuove tecnologie audiovisive per comunicare, raccontare, riflettere, e far riflettere lo spettatore.

a cura di Teresa Valdaliso Casanova



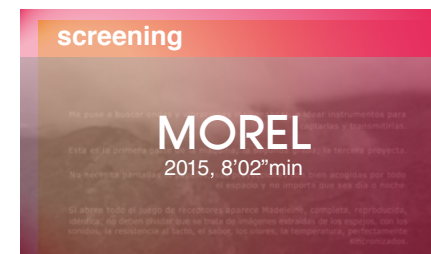
Antoni Abad

L'artista catalano Antoni Abad presenterà il progetto "Blindwiki", realizzato per il Padiglione di Catalogna della Biennale di Venezia 2017. Il progetto, sviluppato tramite una app, approda a Venezia in forma di performance. Un tour lungo il canale delle Corderie guidati dai racconti di chi non vede.



Pepa López Poquet

Ispirato al romanzo *L'invenzione di Morel* (1940) dell'argentino Adolfo Bioy Casares, il piano mostra una faccia della montagna de La Cuta (Alicante, Spagna), insieme alle parole di Morel. L'elemento visivo si somma alle parole del protagonista nel tentativo di produrre una terza immagine significativa dal punto di vista percettivo.



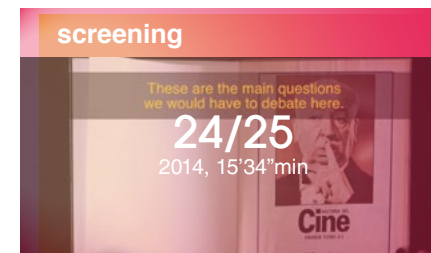
Pedro Ortuño

Attraverso la metafora della favola di Aracne, il progetto recupera la memoria dell'antica industria tessile dei Lanificios, nella regione della "Serra da Estrela", in Portogallo. L'artista approfondisce la sua storia, grazie al percorso guidato da un ex lavoratore della filanda.



Marla Jacarilla

Il video cerca di rispondere a diverse domande formulate dall'autrice: Cos'è il cinema? Come si fa cinema? Per chi si fa cinema? Utilizzando modalità come l'appropriazione, il plagio e la copia, parti della creazione artistica.



Juan Antonio Cerezuela

Il video, girato integralmente con un cellulare Nokia N97, propone una connessione tra il ricordo della casa dove abitava la madre dell'autore (voce off), con le immagini registrate in diverse case abbandonate nella Valle de Ricote (Murcia). Due realtà che si ritrovano: un passato inabitabile e un presente inabitato.



LUNEDÌ 27 NOVEMBRE ORE 14.30

Aula Magna (Accademia di Belle Arti)

GIORNATA DI STUDI

GIANNI TOTI

L'ARCHIVIO DEL POETRONICO

a cura di Paolo Simoni

Evento inserito nell'ambito della rassegna ARCHIVIO APERTO



Gianni Toti (1924-2007) è stato uno scrittore di tutte le scritture: giornalismo, poesia, cinema, teatro, narrativa, videopoesia. Attivo a partire dal secondo dopoguerra, Toti ha scritto versi per dritto e per rovescio; ha inventato neologismi per dare senso al nuovo e ha messo in discussione il senso del già dato; ha scritto libri numerando le pagine al contrario; ha composto racconti per battiti di ciglia (i cosiddetti "racconti da palpebra"); ha pubblicato libri di tutti i formati, dagli audiolibri sino alla piccola collana dei *Taschinabili*. All'inizio degli anni Ottanta, facendo il salto ai linguaggi elettronici, Toti ha composto video-saggi, video-poemetti e videoPoemOpere apprezzati a livello mondiale. Lui stesso si definiva "poetronico". A dieci anni dalla sua morte, l'Archivio di Gianni Toti, grazie all'impegno congiunto di La Casa Totiana, Poetronicart e Home Movies, diviene centro propulsore di ricerche e progetti artistici.

Intervengono: Silvia Moretti (curatrice dell'archivio de La Casa Totiana, Poetronicart); Cristiano Zane (La Casa Totiana, Poetronicart); Paolo Simoni (Home Movies).

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 14.30

Aula Magna (Accademia di Belle Arti)

SCREENING

CINA

LA VIDEOARTE CINESE TRA SOCIALE E POLITICA

Viaggio in una Cina raccontata attraverso le opere di cinque autori che hanno riflettuto su vari aspetti della quotidianità, contaminando temi politici e sociali, con forti riferimenti alla tradizione e alla storia del paese.

a cura di Marcantonio Lunardi

screening

SPRING AND
AUTUMN

2012, 3'05"min

screening

FLOW"ER

2006, 5'31"min

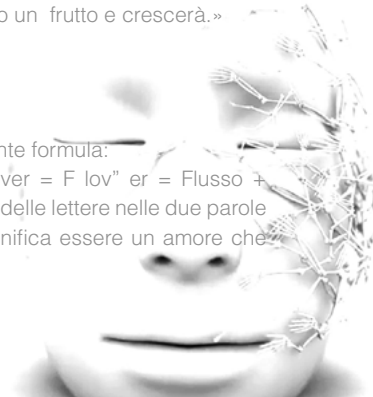
Tian Xiaolei

«Immagino che la "morte" sia una pianta vivente che cresce e si diffonde nella "nascita". Immagino che la "morte" sia più bella della "nascita", "la morte" è la rinascita di una bellissima farfalla, "la nascita" è il bozzolo che limita con forza, "la morte" germoglierà, crescerà, fiorirà, restituendo un frutto e crescerà.»

Huang Po-Chih

Flov"er deriva dalla seguente formula:

Fiore = F inferiore = F lovver = F lov"er = Flusso + amore + amore. È un gioco delle lettere nelle due parole "fiore" e "amore" il che significa essere un amore che non cessa mai di fluire.



Chen Chieh-Jen

Il concetto di questo film proviene da una fotografia di esecuzione da *lingchi* (morte per mille pezzi) presa nel 1904/1905 da un soldato francese in Cina. Georges Bataille, nel suo libro del 1961 *The Tears of Eros*, discute il *lingchi* da una prospettiva filosofica, in relazione alle nozioni di ecstasy ed esperienza limite.

Tian Xiaolei

Nelle opere, "sesso" sta per desiderio, innovazione e sovraesposizione. L'uomo e le macchine si mescoleranno insieme, in futuro, come altri esseri viventi. Essi si evolveranno e rilasceranno forti ormoni e poi continueranno a mescolarsi insieme. Il desiderio li rinnova senza fine.

Yao Jui-Chung

Riferendosi a *Poetically Man Dwells* di Heidegger, questo pezzo presenta uno spazio domestico che libera un'energia esplosiva scaturente dalla violenza poetica e dalla serenità domestica.

Chen Chieh-Jen

Negli anni '60, Taiwan è diventata un importante centro industriale mondiale in virtù della politica della guerra fredda e del suo mercato del lavoro a basso costo. Negli anni '90, le industrie che lavoravano a Taiwan hanno iniziato a migrare verso le regioni con costi ancora più bassi per il lavoro come conseguenza della globalizzazione.

Cheng Ran e Item Idem

Il video si riferisce alle offerte di cartapesta bruciate come forma di venerazione dello spirito del defunto nella cultura cinese. Nel contesto contemporaneo, questa tradizione riflette il consumismo della vita quotidiana.

screening

LINGCHI

2002, 22'28"min

screening

UNLIMIT

2017, 03'30"min

screening

DWELLING

2014, 1'12"min

screening

FACTORY

2003, 31'10"min

screening

JOSS

2013, 5'54"min

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 10.00

Aula Magna (Accademia di Belle Arti)

SCREENING ITALIA

L'IBRIDAZIONE TRA DOCUMENTARIO E VIDEO ARTE

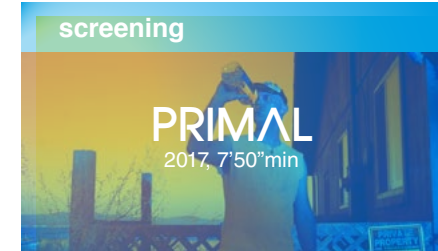
Un fenomeno non solo italiano, ma che in Italia sta avendo sempre più proseliti, è l'ibridazione tra documentario e video arte. La realtà, nei suoi molteplici aspetti, viene indagata ed enfatizzata dallo sguardo simbolico e penetrante del video artista.

a cura di Piero Deggiovanni



Marco B. Fontichiari

Nel 2013 l'autore ha percorso un sentiero lungo 4293 km che collega il confine Messicano a quello Canadese. Una voce narrante racconta le storie tramandate all'autore da tre persone incontrate nel cammino.



Alberta Pellacani

Coinvolta in prima persona negli eventi sismici dell'Emilia colpita dal terremoto del 2012, Pellacani realizza, attraverso la videocamera, una riflessione sulle cose, sugli oggetti accumulati nel corso di una vita, salvati o persi per sempre. Tre anni di riprese in solitaria in uno stato sospeso tra memoria e vuoto.



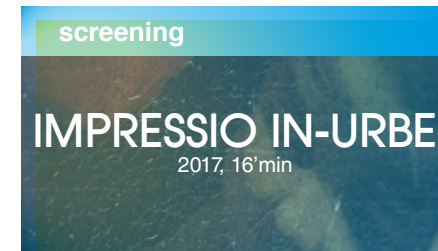
Ilaria Pezone

Indagine su sei brani di vita rumorosa dispersi in un'estate afosa - raccolti e scomposti in cinque atti. L'atmosfera confidenziale è data dall'immediata prossimità dei protagonisti all'autrice: prossimità relazionale, in alcuni casi, necessaria per creare l'intimità comunicativa desiderata.



Giuseppe Spina

Il video percorre le texture dello spazio urbano. È una scomposizione in dettagli del "manto" della città da cui emerge la materia lacerata. "Impressio" è l'impronta, la traccia che ogni cosa e ogni gesto lasciano di sé, identikit (e vivisezione) dello spazio e del tempo della città, che restituisce a noi il suo sguardo.



Cosimo Terlizzi

Il film documenta e traduce il percorso di creazione dello spettacolo *Aurora* di Alessandro Sciarroni, la cui ricerca parte dal Goalball, sport praticato da non vedenti e ipovedenti. Terlizzi affianca il coreografo per realizzare un'opera a sé: un film in cui i singoli atleti diventano strumenti espressivi di nuovi paesaggi.



MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 14.30

Aula Magna (Accademia di Belle Arti)

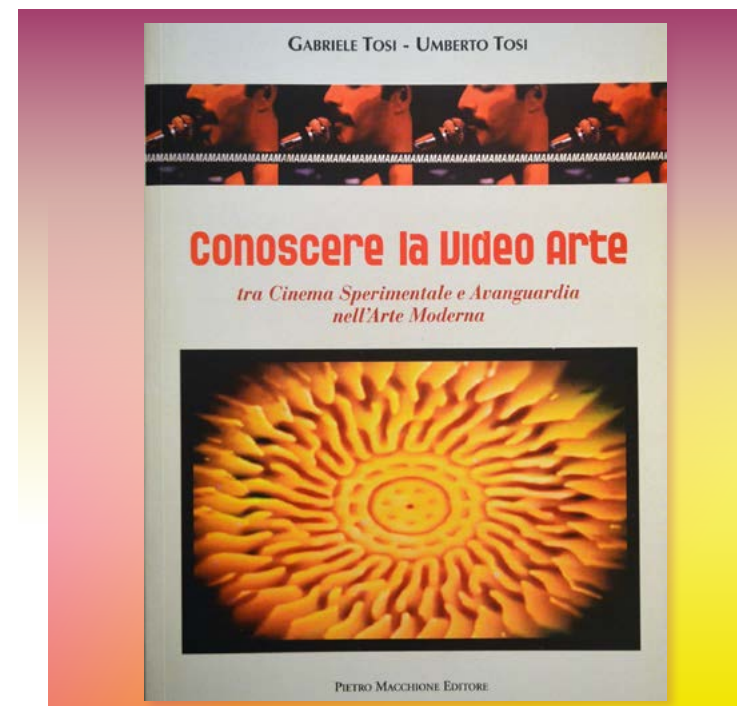
CONVERSAZIONE

GABRIELE TOSI

CONOSCERE LA VIDEO ARTE

con Piero Deggiovanni

Fondatore nel 1979 di uno dei più importanti Cineforum d'Italia, nel 2003 Gabriele Tosi dà vita al BA Film Festival, che presiede sino al 2010 e di cui oggi è, alla XIV edizione, Presidente Onorario. Nel 2004 fonda la BA Film Commission, ente operante nella Provincia di Varese e nell'Alto Milanese, di cui è Vice Presidente. Dà poi vita alla rivista di cultura cinematografica Blow Up Cinemazine e, nel 2008, fonda l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni, scuola di cinema e centro di studi e sperimentazione nell'audiovisivo, di cui è Consigliere e docente.



CONOSCERE LA VIDEO ARTE – tra Cinema Sperimentale e Avanguardia nell'Arte Moderna, è un testo pensato per avvicinare al mondo dell'Arte delle Immagini in Movimento il vasto pubblico che non ne ha dimestichezza.

Quest'opera è scritta per chi non conosce la Video Arte – recita la premessa – sebbene anche un appassionato o esperto di Video Arte può trovare arguti spunti che lo aiutino nella propria opera di ricerca artistica.

Nella prima parte il libro aggredisce la “barriera cognitiva”; il sentimento di rifiuto che coglie chiunque si accosti a cose nuove, apparentemente incomprensibili. Fornisce tre chiavi di lettura che favoriscono l'approccio alla materia nuova. Quindi, dopo un excursus storico che ne illustra le origini, si mettono le mani nel motore esaminando i meccanismi propri di quest'arte. Si analizzano poi tendenze e generi e, infine, si osserva l'uscita delle immagini in movimento dal video.

SCREENING SPAGNA

Antoni Abad Roses

Nato a Lérida (1956) figlio d'arte, ottiene la laurea in Storia dell'Arte a Barcellona per poi continuare la sua formazione artistica tra Inghilterra e Italia. Rappresenta la generazione dei pionieri della net.art in Spagna e ha vinto, tra gli altri, il Premio Golden Nica di Ars Electronica.

Juan Antonio Cerezuela

Nato in Murcia nel 1982, si è laureato in Belle Arti ed è dottore di ricerca in Arti Multimediali. L'opera di Cerezuela, ampiamente premiata, rivolge uno sguardo alla dimensione intima altrui, articolato in diversi contesti, tra privato e pubblico. Vive e lavora a Barcellona.

Marla Jacarilla

Nata in Alicante (1980), vive e lavora a Barcellona. È laureata in Belle Arti, ha sviluppato il suo percorso attraverso l'arte performativa, la poesia e il cinema. Vincitrice di diverse borse e premi a livello internazionale, è co-editrice nella rivista di critica ed analisi cinematografica "Contrapicado".

Pepa López Poquet

Artista visiva e docente universitaria, svolge la sua attività come ricercatrice in Arti Audiovisive dal 1992 nel gruppo di ricerca "Laboratorio de luz" dell'Università Politecnica di Valencia. La sua opera comprende installazioni, fotografia, video e cinema sperimentale ed è stata esposta in Europa e America.

Pedro Ortuño

Nato a Valencia nel 1966, è dottore di ricerca in Belle Arti e docente nella Facoltà di Belle Arti dell'Università di Murcia. Inizia a utilizzare il video a New York negli anni '90, collaborando con artisti come Juan Downey e Antoni Muntadas. Combina il suo lavoro artistico e di ricerca con quello di curatore, e con la direzione della rivista "Arte y políticas de identidad".

SCREENING CINA

Chen Chieh-Jen

Nato nel 1960 in Taiwan, si è laureato in una Scuola Superiore per le Arti. Chen interrompe il suo lavoro di artista per 8 anni nel periodo di guerra fredda a Taiwan e nel 1996 ritorna a creare, collaborando con residenti locali, raccontando la storia di un popolo oscurato dal neoliberalismo.

Yao Jui-Chung

Nato a Taipei, Taiwan, nel 1969. Si è laureato presso l'Università Nazionale delle Arti di Taipei dove attualmente insegna. Ha anche rappresentato Taiwan alla Biennale di Venezia nel 1997.

Huang Po-Chih

Nasce in Taiwan nel 1980. Si è laureato presso l'Università Nazionale delle Arti di Taipei nel 2011 e da allora ha partecipato a diverse esposizioni tra cui *Testimonianza di cibo: idee e cibo* nel 2015 e alla Biennale di Taipei.

Cheng Ran

Nato nel 1981, nella Mongolia Interna cinese. Nel 2004 si laurea all'Accademia d'Arte. Attualmente vive e lavora a Hangzhou. Dal 2005 Cheng sta producendo opere cinematografiche e video che si ispirano ampiamente sia alla letteratura occidentale che alla letteratura cinese, alla poesia, al cinema e alla cultura visiva.

Tian Xiaolei

Nasce nel 1982 a Pechino. Nel 2007 si laurea presso l'Accademia Centrale delle Belle Arti (CAFA) in media digitali. Vive e lavora a Pechino.

SCREENING ITALIA

Marco B. Fontichiarì

Nato a Deer Park (Stati Uniti d'America) nel 1992, vive e lavora a Bologna. Tra le esposizioni figura la partecipazione all'ADM Media Awards Exhibition (San Diego).

Alberta Pellacani

Nata nel 1964 a Carpi (Modena), dove tuttora vive e lavora. È laureata all'Accademia di Belle Arti di Bologna e al DAMS. Procede per sconfinamenti tra pittura, fotografia e video. Dagli anni '90 presenta i propri video in diverse mostre e rassegne: *La coscienza luccicante* (Roma), ViaEmiliaDocFest, OVERtheREAL, Maazzenni Film Festival, IBRIDA Festival, Premio Verticale Orizzontale, Premio Nocivelli.

Ilaria Pezone

È nata a Lecco nel 1986. È docente di Tecniche di ripresa all'Accademia di Belle Arti di Brera dove si è diplomata. Nel 2012 riceve il premio per il miglior cortometraggio *Terra di cinema* a Tremblay-en-France con il documentario *Masse Nella Geometria Rivelata Dello Spazio Tempo*.

Giuseppe Spina

Nato a Catania nel 1979, vive a Bologna. Cineasta, si occupa di ricerca cinematografica e sperimentazioni varie. Nel 2015 vince, assieme a Leonardo Carrano, il premio del Concorso Internazionale di Cortometraggi del Lucca Film Festival con il corto *Jazz for a Massacre*. Dirige le ricerche e l'organizzazione del Centro per il Cinema di Ricerca - Nomadica.eu.

Cosimo Terlizzi

Nato a Bitonto nel 1973. Dalla metà degli anni Novanta, a Bologna, sviluppa il suo lavoro attraverso l'uso di diversi media, dalla fotografia alla performance, alla video arte. Gli sono stati dedicati diversi focus: nel 2011 alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, nel 2012 al Careof di Milano, nel 2013 ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo e nel 2014 al Cineporto di Bari.



METACINEMA

III FESTIVAL DELLE AUDIOVISIONI IBRIDANTI
27 - 29 NOVEMBRE 2017

Accademia di Belle Arti, Bologna